

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 10 del Reg.

Data: 21/05/2014

OGGETTO: Approvazione regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione. -

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno Ventuno (21), del mese di Maggio, alle ore 17,10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese	X		In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n.: 6
Tullio Andresano		X	Assenti n.: 1
Luigi Marino	X		
Rosaria Corvino	X		Assenti i Signori:
Vincenzo Luciano	X		Sig. Tullio Andresano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 21/05/2014 F.to Ing. Vito Brenca [Tecnica]	SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, 21/05/2014

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 GIU. 2014;

Dalla Residenza Comunale, 23 GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 23 GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 GIU. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

Su relazione e proposta del Sindaco

Premesso:

che questa Amministrazione Comunale intende regolamentare l'utilizzo di locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara, per le attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione, per i quali, sempre più spesso, viene richiesta la concessione anche per l'organizzazione di manifestazioni, feste, ecc;

che a seguito di distinte sedute delle Commissioni Consiliari "Ambiente e Programmazione...." e "Attività sportive e culturali", è stato predisposto l'allegato regolamento che si compone di n° 12 articoli;

che per tale effetto, si rende necessario approvare il prefato Regolamento, al fine di disciplinare la concessione temporanea dei locali di proprietà dell'Ente;

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco;

Visto il Regolamento concernente la concessione temporanea d'uso dei locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara, per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione;

Udito l'intervento del consigliere comunale, Rosaria Corvino, la quale preannuncia che non parteciperà alla votazione in quanto il Regolamento in approvazione è stato predisposto e licenziato dalle Commissioni Consiliari "Ambiente e Programmazione" e "Attività Sportive e Culturali", a suo tempo nominate e costituite in maniera illegittima, non rispettando il principio della presenza proporzionale dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, così come già dichiarato nelle precedenti deliberazioni di riferimento;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, Alessandro Marchese e Vincenzo Luciano, Presidenti delle Commissioni di cui sopra, i quali rappresentano al Consiglio che le Commissioni non hanno approvato il Regolamento in discussione, ma semplicemente predisposto una bozza di articolato, tant'è che la proposta di approvazione è stata fatta dal Sindaco;

Acquisito il parere favorevole ex art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Presenti n° 6 – Assenti n° 1 (Andresano Tullio) - Votanti n° 5 – non partecipa alla votazione il Consigliere Comunale Rosaria Corvino, Voti Favorevoli resi per alzata di mano n° 5 (cinque);

Delibera

- 1) Approvare il Regolamento concernente la concessione temporanea d'uso dei locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara, per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare atto che il presente Regolamento si compone di n° 12 articoli;

COMUNE DI AQUARA

PROVINCIA DI SALERNO
Via Caribaldi, 5 - 84020 Aquara (SA)
Tel.: 0828.962003 - Fax: 0828.962110
P.E. Ordinaria: info@comune.aquara.sa.it
P.E.C.: protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it
Sito Web istituzionale: www.comune.aquara.sa.it
Codice fiscale: 82001370657

Regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione.

Articolo 1

(Oggetto del Regolamento)

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs.267/2000), disciplina l'organizzazione ed individua i criteri generali per la concessione in uso dei seguenti locali di proprietà del Comune ai fini della realizzazione di attività amministrative, rappresentative, culturali, ricreative, divulgative di sensibilizzazione e valorizzazione ambientale e di aggregazione:

- Sala Consiliare ed altre pertinenze site nella casa comunale;
- Locali ubicati in edifici di proprietà comunale.

Articolo 2

(Utilizzo dei locali)

I locali comunali non possono essere concessi per:

- a) manifestazioni a carattere conviviale e cerimonie private di qualsiasi natura;
- b) attività commerciali, a fine di lucro;
- c) per il deposito o il magazzino di materiale ed attrezzature da parte di privati;
- d) per laboratori e comunque per attività non compatibili con le finalità previste dal presente regolamento.

L'utilizzo dei locali è riservato in via prioritaria:

- a) per iniziative di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale;
- b) per attività promosse da altri Enti Pubblici;
- c) per riunioni ed assemblee di altri enti pubblici o Società partecipate dal comune di Aquara, a condizione che non perseguano scopo di lucro.

In subordine (e perciò ove non già impegnati per gli usi di cui sub a) b) e c)

- d) a soggetti, enti, gruppi ed associazioni senza fine di lucro, per le finalità di cui all'art. 1.

Qualora ve ne sia la disponibilità, i locali possono essere concessi a: soggetti, enti o associazioni che ne facciano richiesta per attività continuative anche di carattere educativo, divulgativo, culturale, ricreativo, riabilitativo, di aggregazione, oppure per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza cittadina, in conformità a quanto disposto dal presente Regolamento.

La sala consiliare può essere concessa per:

- a) convegni, incontri, riunioni, manifestazioni e per celebrazioni, previa verifica che le finalità non siano in contrasto con quelle del presente regolamento indicate all'art. 1;
- b) assemblee di Associazioni, enti, sindacati, articolazioni locali o territoriali di partiti politici.

Le altre pertinenze site nella casa comunale possono ed i locali ubicati in edifici comunali possono venir concessi ad utilizzazioni sia a carattere singolo che continuativo per:

- a) assemblee di Associazioni, enti, sindacati, articolazioni locali o territoriali di partiti politici, convegni, incontri e riunioni, attività di carattere educativo, culturale, ricreativo, divulgativo e di aggregazione, previa verifica che le finalità rientrino tra quelle menzionate nel presente regolamento indicate all'art. 1;

Articolo 3

(Richiesta di concessione)

1. I soggetti interessati devono presentare al Comune di Aquara le richieste d'utilizzo dei locali comunali almeno 7 giorni prima della data prevista nei casi di evento singolo. Almeno 15 giorni prima della data prevista per l'inizio dell'utilizzo dello spazio comunale, nei casi di richiesta a carattere continuativo. Il Comune provvede a valutare le istanze ed a pianificare sulla base delle richieste la concessione in uso dei locali.

2. La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo depositato presso il Comune e allegato al presente Regolamento (Allegato A).

Le richieste scritte debbono comunque specificare:

- dati dell'Ente o Associazione richiedente,
- l'oggetto dell'iniziativa;
- il programma;
- il numero previsto dei partecipanti;
- i giorni e gli orari in cui si desidera disporre del locale;
- il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico;
- l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni;

L'assegnazione è disposta dal sindaco o dagli assessori per eventi singoli e dalla giunta comunale nei casi di richiesta per uso continuativo.

Il provvedimento autorizzativo, nei casi di sovrapposizione di eventi o assegnazione di un determinato spazio per periodi continuativi, può essere derogabile (anche temporaneamente) al cospetto di una richiesta di un nuovo evento che rivesta particolare importanza.

E' facoltà dell'amministrazione comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della Giunta.

3. Il Sindaco o la giunta comunale possono in qualsiasi momento revocare, con atto motivato, l'autorizzazione all'utilizzo dei locali, qualora emergano preponderanti motivi di ordine pubblico o di sicurezza ovvero risulti un contenuto effettivo delle manifestazioni per le quali sia stato concesso l'uso, non conforme alle finalità di cui al precedente art. 1.

La concessione in uso potrà essere sospesa, con atto motivato in presenza di guasti agli impianti, di lavori manutentivi, di cause di forza maggiore, o di indisponibilità del personale comunale addetto. In tal caso nessuna azione di rivalsa potrà essere esperita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

4. Non potranno accedere alla struttura i soggetti che non risultino in possesso dell'autorizzazione scritta del competente Servizio comunale.

Articolo 4

(Tariffe)

1. E' prevista l'onerosità solo per le utilizzazioni a carattere continuativo con esclusione di quelle riconducibili direttamente al Comune, o da richieste provenienti dalle autorità e/o dai dirigenti scolastici.
2. Le tariffe per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta comunale, tenendo conto delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta. (Corrente Elettrica, acqua, riscaldamento, se presente).
3. Relativamente alle utilizzazioni per eventi nei quali il Comune interviene quale coorganizzatore, o con lettera o delibera di patrocinio, alle quali si riconosca particolare rilievo culturale, artistico, sociale o educativo, la Giunta comunale può disporre con proprio atto il **parziale o totale esonero del versamento delle tariffe previste**, su presentazione di una specifica richiesta, debitamente motivata e documentata.
4. Il mancato pagamento del canone comporta la revoca dell'assegnazione e l'automatica esclusione dall'utilizzo delle sale per il futuro.
5. Ai soggetti che, dopo aver ottenuto la concessione non usufruiscano dei locali richiesti senza preavviso, sarà revocata la concessione ed il concessionario non ha diritto al rimborso di quanto pagato.

Articolo 5

(Esenzioni)

I locali comunali vengono concessi gratuitamente:

1. per lo svolgimento delle attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dall'amministrazione comunale;
2. nei casi di richiesta per singolo evento con durata massima non superiore a 24 ore
3. alle autorità e/o ai dirigenti scolastici sempre che l'oggetto e il contenuto della manifestazione rientrino nelle finalità di cui all'art. 1.

Articolo 6

(Spese a carico del concessionario)

1. Sono a carico del concessionario le eventuali spese:

- a) per i lavori di facchinaggio;
- b) per la pulizia dei locali utilizzati.

Articolo 7

(comportamenti vietati)

E' severamente vietato nell'utilizzo dei locali:

- installare stands nei corridoi ed in prossimità dei percorsi di entrata ed uscita del pubblico;
- affiggere manifesti e/o locandine, sui rivestimenti in legno delle pareti;
- fumare all'interno dei locali;
- introdurre apparecchiature ed impianti elettrici senza preventiva autorizzazione del Servizio competente.

Articolo 8

(Obblighi del richiedente)

E' obbligatorio, durante l'utilizzo dei locali comunali:

1. la presenza costante di un responsabile del soggetto concessionario;
2. il mantenimento dell'amplificazione sonora degli impianti entro limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque ad un livello tale da non arrecare alcun disturbo ai residenti nelle abitazioni adiacenti
3. nel caso in cui vengano consegnate le chiavi d'accesso, il Richiedente è tenuto a conservarle personalmente, in caso di smarrimento al Richiedente verrà addebitato l'intero costo di sostituzione della serratura completa.
4. all'uscita dal locale, il Richiedente deve accertarsi di chiudere finestre, luci e porte della struttura concessa in uso.

Articolo 9

(Responsabilità e risarcimento danni)

Il concessionario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza ed altri eventuali accorgimenti richiesti dalle circostanze, restando obbligato personalmente alla vigilanza e alla custodia delle cose e persone durante il concessionario è pertanto responsabile del corretto uso, conservazione, igiene e custodia del locale utilizzato e delle attrezzature, impianti ed arredi ivi esistenti.

È responsabile di tutti i danni cagionati in relazione a fatti accaduti all'interno del locale durante l'uso e si assume pertanto ogni responsabilità civile e penale per incidenti di qualsiasi genere occorsi durante o in relazione all'uso del locale, tanto se a lui personalmente imputabile, quanto se prodotti da terzi partecipanti, sollevando il Comune concedente da ogni e qualsiasi onere nei confronti di terzi danneggiati per furti, incidenti o inconvenienti di sorta verificatisi durante l'uso e in relazione all'uso.

In particolare il concessionario solleva il Comune da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente subiti durante l'uso o in relazione all'uso, anche dal materiale di proprietà non comunale utilizzato o depositato da terzi nei locali concessi.

Al verificarsi di danni alle strutture e/o agli impianti, attrezzature ed arredi ivi esistenti, il Responsabile del servizio competente, procederà all'immediata contestazione al concessionario ed alla stima degli oneri occorrenti per l'integrale ripristino, ove possibile, o alla sostituzione dei beni non più riparabili, con contestuale avviso di incameramento della cauzione, ove entro un termine ivi stabilito non vengano forniti dal concessionario elementi a discarico.

Il concessionario è tenuto a versare la somma determinata a titolo di risarcimento dei danni accertati entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di avvenuta notifica del provvedimento definitivo di addebito.

In caso di inadempienza oltre detto termine, il responsabile del servizio avvierà tempestivamente il procedimento di recupero mediante riscossione coattiva delle somme stesse maggiorate dei relativi interessi come per legge.

È in ogni caso fatta salva la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria in caso di sussistenza di fatti di rilievo penale.

Nel caso di utilizzo di un locale comunale da parte di soggetti diversi, nel corso della stessa giornata, gli eventuali danni accertati, per i quali non sia possibile individuare il diretto responsabile, verranno addebitati in parti uguali ai diversi soggetti utilizzatori in quella giornata.

Articolo 10

(Disposizioni generali)

L'Amministrazione Comunale ed il personale di custodia non risponderanno in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati in uno dei locali comunali.

Tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, sarà deciso di volta in volta dall'Amministrazione comunale che ne darà comunicazione agli utenti. Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Amministrazione comunale.

In caso di infrazione alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione comunale può sospendere o revocare l'uso delle strutture in premessa in qualsiasi momento e senza preavviso.

ART. 11

Disposizioni transitorie

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme delle precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso.

2. Il Comando di Polizia Municipale cui il presente regolamento è trasmesso in copia autentica a cura del Segretario comunale sono tenuti a darvi esecuzione, ed a vigilare sulla sua applicazione.

ART. 12

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore non appena conseguita l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATO A

Al Comune di Aquara

OGGETTO: Richiesta uso locali comunali

Il sottoscritto _____, in qualità di Presidente- legale rappresentante dell'Associazione/Ente/ecc _____,
Con sede in _____ via _____ tel. _____
Codice fiscale/partita IVA _____

Chiede l'uso del seguente locale comunale _____ in via _____
per il giorno _____ con il seguente orario: _____

al fine di effettuare (specificare il tipo di attività): _____

N° previsto di partecipanti _____

DICHIARA

1. Di assumersi ogni responsabilità per danni a cose o persone causati dagli associati e/o partecipanti o per l'uso improprio dei locali di cui ha richiesto l'uso (polizza assicurativa per RCT n. _____ se stipulata) precisando che sarà presente il/la sig. _____ nell'orario di utilizzo dei locali
2. Di impegnarsi ad utilizzare il locale nel rispetto del Regolamento Comunale che disciplina l'uso delle strutture comunali
3. Di impegnarsi a versare l'importo determinato con delibera della Giunta Comunale per l'utilizzo del locale (tariffa e deposito cauzionale).
4. Di dare atto che l'uso dei locali viene richiesto nello stato e nelle condizioni strutturali in cui si trovano attualmente;
5. Di incaricare il/la sig. _____ al ritiro delle chiavi di accesso.

Ringraziando, porge distinti saluti. -

(allegare fotocopia documento di riconoscimento)

Timbro e firma leggibile

- 3) **Dare mandato** al Responsabile del Procedimento della pubblicazione degli atti, dr. Nicola Pagano, di postare il Regolamento suddetto sul **sito web istituzionale** dell'ente, all'apposita sezione: **Statuto e Regolamenti**;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente esegui bili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n° 6 – **Assenti** n° 1 (**Andresano Tullio**) – **Votanti** n° 5 – **Voti Favorevoli** resi per alzata di mano n° 5 (cinque) - non partecipa alla votazione il consigliere comunale, Rosaria Corvino;

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

